



In collaborazione con

COMUNICATO STAMPA

La lunga storia dell'IBM: 107 anni di continue trasformazioni

Si apre il nuovo ciclo di conferenze sul "passato digitale ultimo e scorso" promosso dalla Fondazione Möbius Lugano, in collaborazione con Coscienza svizzera, con Alessandro Curioni, direttore del centro di ricerche IBM di Rüschlikon

Lugano, 4 settembre 2018 – La Fondazione Möbius Lugano, accanto agli incontri su "Il futuro digitale prossimo e venturo", dà il via a un nuovo ciclo di conferenze "Il **passato digitale ultimo e scorso**", in collaborazione con Coscienza Svizzera.

L'obiettivo è di esplorare con occhio attento le esperienze del settore digitale, sia i successi che i fallimenti, per comprendere meglio il nostro presente e orientare efficacemente il nostro futuro. Il primo appuntamento, **martedì 11 settembre, ore 18** (Hotel Pestalozzi, Lugano) è affidato ad **Alessandro Curioni**, direttore del più antico centro di ricerca IBM in Europa.

Uno dei più importanti protagonisti dello sviluppo tecnologico e digitale della civiltà umana è stata senza dubbio la International Business Machine, meglio nota come IBM. In un'ora appassionante, Curioni ci racconterà la lunga e avvincente storia del colosso americano, mettendo l'accento sugli insuccessi e sui successivi cambiamenti che nel corso del tempo hanno fatto evolvere e temprato questa grande azienda.

La presentazione vuole essere la sintesi efficace e ritmata di un percorso che parte dalle schede perforate per i censimenti USA di fine Ottocento e, passando per le bilance e le affettatrici di inizio Novecento, arriva ai mainframe e al primo personal computer, per poi trasformarsi in azienda che offre servizi e, oggi, soprattutto soluzioni.

L'incontro sarà condotto e animato da **Alessio Petralli**, direttore della Fondazione Möbius e membro del Comitato direttivo di Coscienza Svizzera.

"Il focus di questo nuovo ciclo di conferenze ha un'origine precisa. Il digitale ha ormai una storia significativa, spesso trascurata o poco conosciuta dall'opinione pubblica che è attenta piuttosto agli annunci di soluzioni sempre nuove. Tuttavia, noi del Möbius siamo convinti che un grande insegnamento si possa trarre dall'analisi dei passaggi, delle sterzate, degli ostacoli e dei temporanei fallimenti che il settore digitale ha incontrato nel corso del suo divenire. E siamo sicuri che il modo più efficace di farlo sia attraverso la testimonianza dei principali protagonisti di questo sviluppo. Per forgiare una società digitale migliore." ha commentato **Alessio Petralli**.

Alessandro Curioni

Alessandro Curioni è vice presidente IBM Europa e direttore dell'IBM Research lab di Zurigo. Oltre a dirigere le attività di ricerca di IBM in Europa, è responsabile dell'attività di ricerca a livello globale nell'Internet delle cose e nella Sicurezza.

Il Dr. Curioni è una delle figure più importanti a livello internazionale nella scienza informatica grazie ai suoi contributi innovativi che hanno portato alla soluzione di alcuni tra i più complessi problemi scientifici e tecnologici in campo sanitario, aerospaziale, consumer ed elettronico. È stato membro del team di lavoro che ha ottenuto il prestigioso Gordon Bell Prize nel 2013 e nel 2015.

%

Si è laureato e ha ottenuto il Dottorato alla prestigiosa Scuola Normale Superiore di Pisa. Ha iniziato al centro di ricerca IBM di Zurigo come studente di dottorato nel 1993, prima di essere incorporato nell'organico del gruppo di ricerca nel 1998. La sua posizione più recente è stata di capo del dipartimento di Cognitive Computing and Computational Sciences.

Nel 2017 è stato nominato membro dell'Accademia svizzera delle scienze tecniche SATW.

Tutti i dettagli sulle attività della Fondazione e sulle iniziative sono disponibili nel **sito web** www.moebiuslugano.ch

Per le iniziative di Coscienza Svizzera: <http://www.coscienza Svizzera.ch>

Per ulteriori informazioni: Clarissa Iseppi, Tel. +41 79 471 99 56,
clarissa.iseppi@eventopolis.ch, info@moebiuslugano.ch